

Adeguamento ed elaborazione PRG in relazione al Piano territoriale di coordinamento provinciale

Valutazioni di merito rispetto alla situazione attuale	Obiettivi orientativi e aree di approfondimento
<p>Il salto di qualità che si propone, è quello di valorizzare e sostenere le attuali fasi di pianificazione rispetto ad alcuni criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione partecipata e condivisa, di regole cogenti rispetto alla valutazione di compatibilità sull'uso delle risorse e dello sviluppo locale in generale - particolare attenzione al controllo delle attività estrattive - valorizzazione della componente paesaggistica e di gestione pertinente del sistema di vincoli - la capacità di trattare e valorizzare i beni comuni esistenti - realizzare processi attraverso i quali identificare condizioni di certezza, chiarezza e trasparenza, sulle modalità di crescita delle comunità locali - definire dei punti condivisi, delle soglie critiche, per le quali vanno garantite processi di ascolto e di consultazione, anche al fine di prevenire conflitti sociali a valle delle varie procedure. Si potrebbe partire dalla progettazione delle aree verdi, degli spazi aperti, dalle attività di educazione e informazione - la capacità comunque, di essere in condizione di gestire forme di conflittualità - la ricontestualizzazione dell'istituto della <i>Conferenza istituzionale</i> prevista nel processo di approvazione del PRG 	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione ed approfondimento della pianificazione dei servizi nell'ambito del PUT, PUC e PRG, sollecitando un criterio di elasticità nella suddetta pianificazione - Valutazione del sistema di apporto dei privati alla pianificazione di servizi ed interventi sul territorio - Specificazione dell'apporto della Provincia ai Comuni attraverso Ag 21 - Proporre un protocollo di sostenibilità alla Conferenza dei Sindaci, rispetto ad alcuni temi "caldi": <ol style="list-style-type: none"> 1. le relazioni di rete fra istituzioni e l'interazione tra le pianificazioni 2. la concertazione e la mediazione dei conflitti sociali 3. garanzie e condizioni per lo sviluppo di processi partecipativi decentrati - definire un protocollo tecnico condiviso, in materia di implementazione del PTCP - avviare un percorso di trasferimento di metodologie sui temi della partecipazione, analisi e gestione dei conflitti, progettazione partecipata e strategica, ai Comuni attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - interventi formativi specifici a carattere preliminare (entro aprile p.v.) - azioni di supporto procedurale rispetto alle effettive situazioni dell'iter di elaborazione-adequamento del PRG al PTCP - veicolare, anche al fine della progettazione delle precedenti azioni, una griglia di valutazione delle esigenze e criticità in materia di pianificazione comunale e partecipazione